

Fondazione Friuli, 6 milioni anche per il 2021

ECONOMIA E SOLIDARIETA'

UDINE La Fondazione Friuli conferma 6 milioni di impegno per il 2021 a favore del territorio friulano e lo fa nonostante «una pesantissima contrazione dei flussi di entrata» che ha dovuto registrare quest'anno, dovuta soprattutto al blocco della distribuzione delle cedole imposto dalla Bce. È quanto ha deciso l'ente guidato dal presidente Giuseppe Morandini che ha appena approvato il documento programmatico per il 2021, confermando l'intensità delle erogazioni per un anno che, nelle previsioni, si preannuncia «ancora incerto», dopo il «complicato» 2020. Ciononostante, la Fondazione «non ha voluto far mancare il proprio sostegno alla comunità, anche attingendo ai propri fondi di riserva».

Nel 2020 il Consiglio di amministrazione ha erogato fondi per 6,1 milioni, sostenendo 481 progetti selezionati tra 600 richieste pervenute. Per gli interventi 2021 «si punta a dare continuità ai progetti e alle iniziative nei diversi settori, attraverso una vicinanza attiva al mondo della cultura, dell'istruzione e

del welfare cui sono rivolti i tre bandi tematici confermati», sintetizza il presidente Morandini.

Ci sarà spazio, quindi, alla cultura e al restauro, intesi come tutela e valorizzazione del patrimonio, ma anche al recupero di luoghi di aggregazione sociale e soprattutto vicinanza convinta e partecipata al mondo

della cultura con la conferma dell'intensità degli interventi per contribuire al superamento delle straordinarie difficoltà di tantissime grandi e piccole attività e sodalizi fondamentali per la vitalità sociale delle comunità. Capitolo fisso è poi quello dedicato alla scuola, che nell'anno che si sta concludendo ha visto finanziati 80 progetti, con un focus particolare alla digitalizzazione e alla cittadinanza digitale. Grande attenzione, quindi, al welfare di comunità che ha già generato una serie di progetti, che stanno crescendo di anno in anno e che stanno dimostrando la propria efficienza proprio nell'emergenza pandemica in corso.

Per la Fondazione Friuli, inoltre, rimane fondamentale

il rapporto con l'Università di Udine, con particolare attenzione alla creazione di occasioni di relazione fra gli studenti e il mondo produttivo. La Fondazione ha confermato, infine, la partecipazione ai grandi progetti di sistema come quello di contrasto alla povertà educativa minorile, Funder 35 dedicato alle imprese culturali giovanili, Ager e Filiera Futura per il settore agroalimentare e il Fondo di garanzia per le associazioni del terzo settore.

REVISORI E PROCEDURE

Su altro fronte ieri l'Aicrel, l'Associazione dei revisori dei conti degli enti locali, ha confermato di essere pronta a dare il proprio contributo per rendere più snelle e veloci le procedure di corretto e trasparente utilizzo dei fondi pubblici attraverso i Comuni, evidenziando che tale tipologia di controllo deve essere garantito anche in questo periodo di pesante emergenza. Ieri, il sodalizio, insieme ai quattro Ordini dei dottori commercialisti ha incontrato l'assessore regionale alle Autonomie, Pierpaolo Roberti, per chiedere di allargare il tavo-

lo tecnico che lavora dal 2015 anche al presidente e al segretario generale dell'Ance. «Il Covid-19 ha fatto saltare completamente la programmazione 2020-2022 - ha sottolineato la presidente Rosa Ricciardi - e le nuove priorità condizioneranno anche la programmazione 2021-2023 e i tempi di risposta saranno importanti».

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%